

**PRO
SENECTUTE***Verbale dell'Assemblea dei Soci*

Monfalcone, 1 ottobre 2020

Alle ore 17.00 sono presenti presso la sede dell'Associazione Pro Senectute Monfalcone, in via San Francesco 44 a Monfalcone i seguenti soci: Lucio Gregoretti, Danilo Maggi, Renzo Beam. Fabio Traversa, Lorenzo Muner, Alipio Mugnaioni, Edvino Bonini, Paolo Posarelli, Celestino Miniussi, Mario Nonis, Franco Braida, Mario Salvalaggio, Paolo Paolin, Lorenzo Sebastianutto, Silvano Dermitt, Lorenzo Oggianu, Giovanni De Manzini, Lucio Azzolina.

Presiede l'assemblea Lucio GREGORETTI, presidente dell'Associazione Pro Senectute - Monfalcone. Viene chiamato a redigere il verbale Martino DEOTTO, collaboratore dell'Associazione.

L'Assemblea straordinaria ha il seguente ordine del giorno:

1. Modifiche allo Statuto (allegato) per l'adeguamento al Codice del Terzo Settore, D.Lgs. 117/2017;

L'assemblea è stata convocata in prima convocazione alle ore 19 del giorno 30 settembre 2020, senza raggiungere il numero minimo di associati presenti.

L'assemblea è stata convocata in seconda convocazione alle ore 17.45 del giorno 1 ottobre 2020.

Alle ore 18.00 l'assemblea inizia con la conta dei presenti. Con 18 soci presenti, l'assemblea è valida in seconda convocazione.

Si procede quindi con il primo punto all'Ordine del Giorno, la necessità di apportare modifiche allo Statuto dell'Associazione, a causa alla riforma del Terzo Settore D.Lgs. 117/2017.

Viene distribuita ai presenti una copia dello Statuto attualmente in vigore, ed una copia dello Statuto con le modifiche proposte, sviluppato dall'Associazione conformemente alle normative introdotte con il Codice del Terzo Settore, D.Lgs. 117/2017.

Il presidente Lucio GREGORETTI inizia a leggere agli associati presenti tutti gli articoli dello Statuto in ordine progressivo, spiegando uno per uno i cambiamenti introdotti rispetto allo Statuto precedente.

Viene quindi spiegato che, in seguito alla riforma, sarà necessario per l'Associazione cambiare denominazione, scegliendo se diventare un "ODV" (Organizzazione di Volontariato) o un "APS" (Associazione di Promozione Sociale). Avviene quindi una discussione fra gli associati, ed è opinione

unanime che per sua natura l'Associazione si ritrovi fra le Organizzazioni di Volontariato. Verrà quindi cambiata la denominazione, aggiungendo "ODV" al proprio nome.

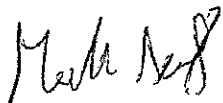
In seguito ai chiarimenti richiesti viene spiegato che l'aggiornamento dello Statuto sarà esente da imposta di bollo ai sensi dell'art. 82 co.5 D.Lgs. 117/2017, ed esente da imposta di bollo e di registro ai sensi dell'art. 82 co.3 D.Lgs. 117/2017. L'assemblea accoglie le spiegazioni.

In seguito alla lettura approfondita del testo, ed al discorso che ne è conseguito tra gli associati, l'assemblea approva all'unanimità le modifiche proposte allo Statuto dell'Associazione Pro Senectute - Monfalcone.

Alle ore 18.00 tutti gli argomenti in programma sono stati affrontati e l'assemblea odierna viene dichiarata chiusa.

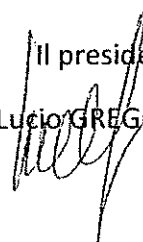
Il segretario dell'assemblea

Martino DEOTTO



Il presidente

Lucio GREGORETTI



Pro Senectute Monfalcone
C.F. 90000610312

AGENZIA DELLE ENTRATE
REGISTRATO A MONFALCONE IL 23 OTT. 2020
AL N. 616 SERIE 3 ATTI PRIVATI N.A.
LIQUIDATI Euro 6.225,00

IL DIRETTORE DEL DISTRETTO (*)
A. GREGORETTI
(*) Firma su delega del Sindaco Provinciale Gaia Floquet

RECEIVED
JAN 10 1964
LIBRARY OF CONGRESS

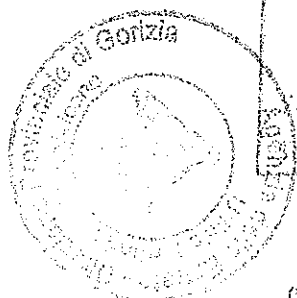
Art. 1 - Costituzione, denominazione e sede

1. È costituita l'Associazione denominata "ASSOCIAZIONE PRO SENECTUTE ODV", con sede nel Comune di Monfalcone; di seguito è indicata con il termine "Associazione".
2. L'Associazione è costituita nella forma di "associazione non riconosciuta", nel rispetto del Codice Civile e del D.Lgs. 117/17 art. 35 e 36 e sue modifiche e integrazioni. Per quanto non previsto dal presente statuto, si fa riferimento alle vigenti disposizioni legislative in materia.
3. La durata dell'Associazione è illimitata nel tempo.

Art. 2 - Scopi e finalità

1. L'Associazione non ha scopo di lucro, persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, ed ispirandosi ai principi della solidarietà umana si prefigge come scopo di:
 - a) realizzare attività di animazione sociale e culturale per gli anziani;
 - b) fornire sostegno psicologico;
 - c) stimolare la nascita di centri di assistenza.
2. Le attività, di cui al comma precedente, sono svolte dall'Associazione prevalentemente in favore di terzi, avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati o delle persone aderenti agli enti associati. L'attività degli aderenti non può essere retribuita in alcun modo nemmeno da eventuali diretti beneficiari. Agli aderenti possono solo essere rimborsate dall'Associazione le spese vive effettivamente sostenute per l'attività prestata, previa documentazione ed entro limiti preventivamente stabiliti dall'Assemblea dei soci. Ogni forma di rapporto economico con l'Associazione derivante da lavoro dipendente o autonomo è incompatibile con la qualità di socio.
3. Tali attività sono riconducibili alle seguenti attività di interesse generale, di cui all'art. 5 comma 1 lettere da a) a z) del D. Lgs. 117/17:
 - a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;

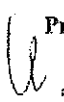
Pro Senectute Monfalcone
C.F. 90000610312



Procura Generale
 Direzione Provinciale di Cagliari
 Ufficio Territoriale di Montebelluna
 Allegato A 616
 23 OTT 2023

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO (*)
Alma J. de AMEY
(*) Firma su delega del Direttore Generale Gale Fiorini

- 
- b) interventi e prestazioni sanitarie;
 - c) prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni;
 - d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
 - f) interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni;
 - i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;
 - k) organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso;
 - l) formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;
 - n) cooperazione allo sviluppo, ai sensi della legge 11 agosto 2014, n. 125, e successive modificazioni;
 - r) accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti;
 - s) agricoltura sociale, ai sensi dell'articolo 2 della legge 18 agosto 2015, n. 141, e successive modificazioni;
 - t) organizzazione e gestione di attività sportive dilettantistiche;
 - u) beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo;
 - v) promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata;
 - w) promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000, n. 53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007, n. 244;
 - z) riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata.

 **Pro Senectute Monfalcone**
C.F. 90000610312

4. L'associazione può esercitare, a norma dell'art. 6 del D. Lgs. 117/2017, attività diverse da quelle di interesse generale, secondarie e strumentali rispetto a queste ultime, secondo criteri e limiti previsti dalla normativa vigente, con i conseguenti obblighi in capo al Comitato Direttivo in sede di redazione dei documenti di bilancio.

Art. 3 - Risorse economiche

1. L'associazione trae le risorse economiche per il funzionamento e lo svolgimento delle proprie attività da:

- a) contributi degli aderenti;
- b) contributi privati;
- c) contributi dello stato e di enti di istituzioni pubbliche finalizzati unicamente al sostegno di specifiche e documentate attività o progetti;
- d) donazioni e lasciti testamentari);
- e) rimborsi derivanti da convenzioni, entrate derivanti da attività commerciali e produttive marginali.

2. L'Associazione deve redigere il bilancio annuale nelle forme previste dall'Art. 13 c. 1-2 e dall'Art. 14 c. 1 del D. Lgs. 117/17 e con decorrenza dal primo gennaio di ogni anno. Esso è predisposto dal Comitato Direttivo, viene approvato dall'Assemblea entro 4 mesi dalla chiusura dell'esercizio cui si riferisce il bilancio e depositato presso il Registro unico nazionale del T.S..

3. Il patrimonio dell'Associazione – comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi ed altre entrate comunque denominate – è utilizzato per lo svolgimento delle attività statutarie ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

4. L'Associazione ha il divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate, ai propri associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi associativi, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.

Art. 4 - Membri dell'Associazione

1. Il numero degli aderenti è illimitato. Sono membri dell'Associazione i soci fondatori e tutti gli aderenti che si impegnino a contribuire alla realizzazione degli scopi dell'Associazione.

 **Pro Senectute Monfalcone**
C.F. 90000610312

2. Il numero degli associati, in ogni caso, non può essere inferiore al minimo stabilito dalla Legge
3. È prevista l'ammissione come soci di altri enti del Terzo settore o senza scopo di lucro. In ogni caso il numero di altri enti del Terzo Settore o senza scopo di lucro non deve essere superiore al 50% del numero delle ODV.

Art. 5 - Criteri di ammissione ed esclusione dei soci

1. L'ammissione a socio, deliberata dal Comitato Direttivo è subordinata alla presentazione di apposita domanda scritta da parte degli interessati.
2. Il Comitato Direttivo cura l'annotazione dei nuovi aderenti nel libro dei soci dopo che gli stessi avranno versato la quota associativa stabilita e deliberata annualmente dall'Assemblea in seduta ordinaria.
3. Sull'eventuale reiezione di domande, sempre motivata, si pronuncia anche l'Assemblea. La pronuncia sul rigetto della domanda di ammissione può richiesta, da parte di chi ha proposto la domanda, entro 60 giorni.
4. La qualità di socio si perde per:
 - a) recesso;
 - b) mancato versamento della quota associativa per due anni consecutivi trascorsi due mesi dall'eventuale sollecito;
 - c) comportamento contrastante con gli scopi dell'Associazione;
 - d) persistenti violazioni degli obblighi statutari;
 - e) l'instaurarsi di qualsiasi forma di rapporto di lavoro o di contenuto patrimoniale tra lo stesso e l'associazione.
5. L'esclusione dei soci è deliberata dall'Assemblea dei soci su proposta del Comitato Direttivo. In ogni caso, prima di procedere all'esclusione, devono essere contestati per iscritto al socio entro 60 giorni gli addebiti che allo stesso vengono mossi, consentendo così facoltà di replica. Il recesso da parte dei soci deve essere comunicato in forma scritta all'Associazione almeno due mesi prima dello scadere dell'anno in corso.
6. Il socio receduto, decaduto o escluso non ha diritto alla restituzione delle quote associative versate.

 **Pro Senectute Monfalcone**
C.F. 90000610312

Art. 6 - Doveri e diritti degli associati

1. I soci sono obbligati a:

- a) osservare il presente Statuto, i regolamenti interni e deliberazioni, legalmente adottate dagli organi associativi;
- b) mantenere sempre un comportamento degno nei confronti dell'Associazione;
- c) versare la quota associativa di cui al precedente articolo;
- d) prestare la loro opera a favore dell'associazione in modo personale, spontaneo e gratuito.

2. I soci hanno diritto a:

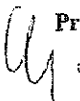
- a) partecipare a tutte le attività promosse dall'Associazione;
- b) partecipare all'Assemblea con diritto di voto, se iscritti al libro degli associati da almeno 3 mesi;
- c) accedere alle cariche associative;
- d) gli associati hanno diritto di esaminare i libri associativi, e tutta la documentazione relativa alla gestione dell'Associazione, presso la sede dell'Associazione o facendone richiesta scritta al Comitato Direttivo. I libri associativi sono i seguenti: libro soci, libro dei volontari, libro delle delibere dell'assemblea soci, libro delle delibere del Comitato Direttivo, libro delle delibere di eventuali organi di controllo.

Art. 7 - I volontari

1. I volontari sono persone che per loro libera scelta svolgono, per il tramite dell'associazione, attività in favore della comunità e del bene comune, mettendo a disposizione il proprio tempo e le proprie capacità.

2. La loro attività deve essere svolta in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti, ed esclusivamente per fini di solidarietà. L'attività dei volontari non può essere retribuita in alcun modo, neppure dai beneficiari.

3. Ai volontari possono essere rimborsate dall'associazione soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dal Comitato Direttivo: sono in ogni caso vietati rimborsi spese di tipo forfetario. Le spese sostenute dai volontari possono essere rimborsate nei limiti di quanto previsto dall'art. 17 del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117.

 **Pro Senectute Monfalcone**

C.F. 90000610312

4. La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'associazione.
5. L'associazione deve assicurare i volontari contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento dell'attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso i terzi.

Art. 8 - Organi dell'Associazione

1. Sono organi dell'Associazione:

- a) l'Assemblea dei soci;
- b) il Comitato Direttivo;
- c) il Presidente;
- d) l'Organo di Controllo (nominato nel caso del verificarsi delle condizioni di cui all'art.30 del Codice del Terzo Settore);
- e) l'Organo di Revisione (nominato al verificarsi delle condizioni di cui all'art.31 del Codice del Terzo Settore).

2. Al verificarsi delle condizioni previste dall'Art. 30 c. 2 del D. Lgs. n. 117/2017, l'Assemblea procede alla nomina di un Organo di Controllo, anche monocratico.

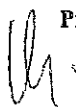
3. Al verificarsi delle condizioni previste dall'Art. 31 c. 1 del D. Lgs. n. 117/2017, l'Assemblea procede alla nomina del Revisore legale dei conti.

Art. 9 - L'Assemblea

1. L'Assemblea è costituita da tutti i soci e può essere ordinaria o straordinaria. Ogni associato potrà farsi rappresentare in Assemblea da un altro associato con delega scritta.

2. L'Assemblea ha le seguenti competenze inderogabili:

- a) nomina e revoca i componenti degli organi associativi (il Comitato Direttivo e l'organo di controllo se necessario) e, se previsto, il soggetto incaricato della revisione legale dei conti;
- b) approva il bilancio di esercizio;
- c) delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi associativi, ai sensi dell'art. 28 del D. Lgs. 117/2017, e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;
- d) delibera sull'esclusione degli associati;

 **Pro Senectute Monfalcone**
C.F. 90000610312

e) delibera, con la maggioranza qualificata, sulle modificazioni dello Statuto (ex Art. 21 c. 2 del C.C.);

f) approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;

g) delibera, con la maggioranza qualificata, lo scioglimento (ex Art. 21 c. 3 del C. C.), la trasformazione, la fusione o la scissione dell'associazione;

h) delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla Legge, dall'Atto costitutivo o dallo Statuto alla sua competenza;

i) stabilisce l'entità della quota associativa annuale.

3. L'Assemblea ordinaria viene convocata dal Presidente del Comitato Direttivo almeno una volta l'anno per l'approvazione del bilancio ed ogni qualvolta lo stesso Presidente o almeno tre membri del Comitato Direttivo, o un decimo degli associati ne ravvisino l'opportunità.

4. L'Assemblea straordinaria delibera sulle modifiche dell'atto costitutivo e dello Statuto, sullo scioglimento anticipato e sulla proroga della durata dell'Associazione o sulla nomina degli organi in caso di dimissioni anticipate del Presidente.

5. L'Assemblea ordinaria e quella straordinaria sono presiedute dal Presidente del Comitato Direttivo o, in sua assenza, del Vice Presidente e, in assenza di entrambi, da altro membro del Comitato Direttivo eletto dai presenti. Le convocazioni devono essere effettuate mediante avviso scritto da recapitarsi almeno otto giorni prima della data di riunione. In difetto di convocazione saranno ugualmente valide le adunanze cui partecipano di persona o per delega tutti i soci o l'intero Comitato Direttivo.

6. L'Assemblea, sia ordinaria che straordinaria, è validamente costituita in prima convocazione quando sia presente o rappresentata almeno la metà più uno dei soci. In seconda convocazione, che non può aver luogo nello stesso giorno fissato per la prima, l'Assemblea è validamente costituita qualunque sia il numero dei soci intervenuti o rappresentati.

7. Le deliberazioni dell'Assemblea sono valide quando siano approvate dalla maggioranza dei presenti, eccezion fatta per la deliberazione riguardante lo scioglimento dell'Associazione e relativa devoluzione del patrimonio residuo, che deve essere adottata con il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati.

8. Ciascun associato può farsi rappresentare nell'Assemblea da un altro associato mediante delega scritta, anche in calce all'avviso di convocazione; ciascun associato può rappresentare sino ad un

 **Pro Senectute Monfalcone**
C.F. 90000610312

massimo di 3 associati. Si applicano i commi 4° e 5° dell'Art. 2372 "Rappresentanza nell'assemblea" del Codice Civile, in quanto compatibili.

9. Qualora sia ritenuto necessario, è consentito svolgere l'Assemblea degli associati da remoto, inclusa la possibilità di effettuare il voto per via telematica, tramite l'utilizzo di servizi e piattaforme online, così come previsto dall'art. 24.4 D. Lgs. 117/17.

Art. 10 - Il Comitato Direttivo

1. Il Comitato Direttivo è l'organo di amministrazione dell'Associazione. Esso è formato da un numero di membri non minori di 3 e non maggiori di 15 nominati dall'Assemblea dei soci. Il primo Comitato Direttivo è nominato con l'atto costitutivo. I membri del Comitato Direttivo rimangono in carica per un anno e sono rieleggibili. Possono far parte del Comitato esclusivamente gli associati. Tutti gli amministratori delle ODV sono scelti tra le persone fisiche associate.

2. Nel caso in cui, per dimissioni o altre cause, uno dei componenti del Comitato decada dall'incarico, il Comitato Direttivo può provvedere alla sua sostituzione nominando il primo tra i non eletti che rimane in carica fino allo scadere dell'intero Comitato. Nel caso decada oltre la metà dei membri del Comitato, l'Assemblea deve provvedere alla nomina di un nuovo Comitato.

3. Il Comitato nomina al suo interno un Presidente, un Vice Presidente e un segretario.

4. Al Comitato Direttivo spetta di:

- a) curare l'esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea;
- b) predisporre il bilancio;
- c) nominare il Presidente, il Vice Presidente e il Segretario;
- d) deliberare sulle domande di nuove adesioni;
- e) provvedere agli affari di ordinaria e straordinaria amministrazione che non siano spettanti all'Assemblea dei soci.

5. Il Comitato Direttivo è presieduto dal Presidente o, in sua assenza, dal Vice Presidente o, in assenza di entrambi, dal membro più anziano.

6. Il Comitato Direttivo è convocato di regola ogni mese e ogni qualvolta il Presidente, o in sua vece il Vice Presidente, lo ritenga opportuno, o quando almeno i due terzi dei componenti ne faccia richiesta. Assume le proprie deliberazioni con la presenza della maggioranza dei suoi membri ed il voto favorevole della maggioranza degli intervenuti.

 **Pro Senectute Monfalcone**
C.F. 90000610312

7. I verbali di ogni adunanza del Comitato Direttivo, redatti a cura del Segretario e sottoscritti dallo stesso e da chi ha presieduto l'adunanza, vengono conservati agli atti.

8. Qualora sia ritenuto necessario, è consentito svolgere gli incontri del Consiglio Direttivo da remoto, inclusa la possibilità di effettuare il voto per via telematica, tramite l'utilizzo di servizi e piattaforme online, così come previsto dall'art. 24.4 D. Lgs. 117/17.

9. Il potere di rappresentanza attribuito agli amministratori è generale, pertanto le limitazioni di tale potere non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte nel suddetto Registro o se non si prova che i terzi ne erano a conoscenza.

Art. 11 - Il Presidente

1. Il Presidente è nominato dal Comitato Direttivo, ha il compito di presiedere lo stesso nonché l'Assemblea dei soci.

2. Al Presidente è attribuita la rappresentanza dell'Associazione di fronte a terzi ed in giudizio. In caso di sua assenza o impedimento, le sue funzioni spettano al Vice Presidente, anch'esso nominato dal Comitato Direttivo.

3. Il Presidente cura l'esecuzione delle deliberazioni del Comitato Direttivo e, in caso di urgenza, ne assume i poteri chiedendo ratifica allo stesso dei provvedimenti adottati nell'adunanza immediatamente successiva.

Art. 12 - Gratuità delle cariche associative

1. Ogni carica associativa viene ricoperta a titolo gratuito.

2. Ai componenti degli organi associativi non può essere attribuito alcun compenso, salvo il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata ai fini dello svolgimento della funzione.

Art. 13 - Scioglimento dell'Associazione

1. In caso di scioglimento dell'Associazione il patrimonio residuo è devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore e salva diversa destinazione imposta dalla Legge, ad altri enti del Terzo settore, o ad altre organizzazioni di volontariato operanti

 **Pro Senectute Monfalcone**
C.F. 90000610312